

## SOMMARIO

## UN AUGURIO E UN IMPEGNO

### 2 Progetti nati dalla collaborazione ANMDO e CERMET

Nell'ambito di un accordo sperimentale stipulato tra il CERMET (Ente per la Certificazione e la Ricerca della Qualità) e l'ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere) sono nati due progetti di grande interesse tecnico-organizzativo...



### 3 Osservazioni sulla legge di riordino del Servizio Sanitari Nazionale della regione Liguria

La Regione Liguria sta rivedendo il Piano Sanitario Regionale. In quest'ottica l'ANMDO ligure ha ritenuto di intervenire a tutela della professionalità e rappresentatività dei colleghi per meglio inquadrare la figura...



### 3 S.I.A.S. Società Italiana dell'architettura e dell'ingegneria per la sanità

Il 21 aprile 2006 è stata costituita, a Bologna, la "Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità" (S.I.A.I.S.). L'Associazione si propone di riunire a livello nazionale ingegneri, architetti...



### 4 32° Congresso Nazionale ANMDO

Dopo il pieno successo degli ultimi tre Congressi Nazionali A.N.M.D.O. dal titolo "Il Governo clinico nelle Direzioni sanitarie" (Tirrenia 2003), "L'Azienda Sanitaria: quale "Direzione" (Sorrento 2004) e "Direzione Sanitaria: competenza e professionalità" (Treviso 2005), l'A.N.M.D.O., nel suo 32° Congresso Nazionale dal titolo "Europa, Regioni e Sanità: evoluzione delle competenze", con la presenza di illustri moderatori e relatori di comprovata esperienza in ambito nazionale ed internazionale...

## Le nostre prime parole a chiunque sarà il nuovo Ministro della Salute

# Benvenuto e buon lavoro!

Alessandro Rampa

**M**entre si affievoliscono i clamori della campagna elettorale e mentre le commissioni preposte contano e ricontano i voti, leggono e rileggono i verbali, l'Italia non si ferma e la Sanità tutta è in attesa di un assetto politico chiaro e stabile che consenta al Paese di programmare le scelte strategiche dei prossimi anni e di vincere le sfide di ogni giorno.

Chiunque sia il nuovo Ministro e a qualunque formazione politica appartenga, gli giunga ex ante il nostro Benvenuto al timone di una Sanità che pur con le note difficoltà è tra le migliori e più apprezzate del mondo.

Insieme ai complimenti per aver raggiunto il vertice di una sanità così prestigiosa, vogliamo Augurare un Buon Lavoro ricco di soddisfazioni e di grandi risultati, nell'interesse di tutti coloro che ogni giorno metteranno nelle sue e nelle nostre mani il loro bene più prezioso che è la salute.

Tutto questo comporta per noi non solo una richiesta di impegno e di dedizione massima da parte del Nuovo Ministro, ma anche la dichiarazione che nel suo prezioso e difficile lavoro potrà contare totalmente su tutti noi, Medici dell'ANMDO, che abbiamo scelto di dedicare la nostra vita professionale soprattutto dentro, ma anche fuori dagli ospedali, all'organizzazione e alla gestione della Cosa Pubblica in ambito sanitario. Vogliamo qui riconfermargli il nostro impegno e la nostra dedizione alla causa della Salute di tutti i Cittadini senza distinzione di età, razza, sesso e religione.

Anche se qui e oggi non entriamo nel merito di problemi concreti e delle possibili soluzioni, non possiamo non fare un accenno alle sicure difficoltà che la nostra, come qualunque altra Sanità Mondiale, deve oggi e dovrà ogni giorno sempre più affrontare per utilizzare al meglio le risorse che il Paese



Alessandro Rampa

le assegna, nell'interesse di tutti. Ma siamo assolutamente certi che faticando insieme ce la faremo, come sempre, alla grande. Buon Lavoro, Signor Ministro e sappia che può, in qualunque momento, contare su di noi.

## NUOVA ASSOCIAZIONE

# Nasce la SISB, Società per le Biotecnologie

**È** stata recentemente fondata a Milano la Società Italiana per lo Studio delle Biotecnologie e delle Tecnologie Sanitarie (S.I.S.B.). L'Associazione si propone di favorire e svolgere le attività di promozione, formazione e sviluppo professionale continuo (in linea con il sistema ECM predisposto dal Ministero della Salute e dalle Regioni), studio e ricerca in campo biomedico, tecnico sanitario e delle altre scienze della salute realizzate in Italia e all'estero, in base alle esperienze individualmente maturate dagli associati o da altre istituzioni o da studiosi che si associno, anche in via temporanea, all'attività dell'Associazione.

L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione e predisporre

qualsiasi attività ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, e per il perseguimento delle sue attività, in campo biomedico, tecnico sanitario, dell'edilizia sanitaria, delle nano tecnologie, dell'informatica applicata in campo medico, del technology assessment e/o in altra materia di interesse del SSN.

E' in via di predisposizione la realizzazione del sito internet dell'Associazione ed è stato assegnato alla Società Edicom Srl il compito di curare la pubblicazione della rivista "Hospital & Public Health". Il Presidente della S.I.S.B. è il Prof. Fumero del Politecnico di Milano, mentre il Dr. Finzi presiede la Segreteria Scientifica con sede a Bologna. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo finzi@aosp.bo.it.



## PROGETTO SPERIMENTALE

# Progetti nati dalla collaborazione ANMDO e CERMET

**N**ell'ambito di un accordo sperimentale stipulato tra il CERMET (Ente per la Certificazione e la Ricerca della Qualità) e l'ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere) sono nati due progetti di grande interesse tecnico-organizzativo:

- "Qualifica dei centri di sterilizzazione nell'ambito dell'accreditamento volontario"
- "Certificazione del Direttore Sanitario di presidio nell'ambito dell'accreditamento volontario".

L'obiettivo comune è quello di definire un sistema di regole per la gestione congiunta CERMET/ANMDO dei due progetti definendo uno schema preciso e condiviso a cui far riferimento nell'ambito del processo di accreditamento nel rispetto dei principi del sistema qualità. Nel primo caso si sta cercando di identificare un programma di qualifica dei Centri di Sterilizzazione a salvaguardia degli elementi tecnici specifici di settore; nel secondo caso si stanno definendo le competenze professionali necessarie al ruolo di *Direttore Sanitario di presidio nell'ambito dell'accreditamento volontario* e si sta cercando di identificare un modo strutturato, attraverso il coinvolgimento di un Ente Terzo indipendente, per valutare i livelli di competenza raggiunti anche attraverso la rivalutazione periodica. La stesura dei progetti è ancora in corso di perfezionamento e si ipotizza che i lavori saranno completati entro la fine dell'anno. Sono già stati pianificati gli incontri e le attività relative al completamento dei progetti da qui a settembre-ottobre 2006, che prevedono il coinvolgimento oltre che dei referenti CERMET e dei consulenti ANMDO, anche del Direttivo Nazionale ANMDO, dei Presidenti Regionali ANMDO interessati e delle Aziende firmatarie. Vengono di seguito specificati i punti fino ad ora strutturati e le future fasi di sviluppo dei piani di lavoro.

### "Qualifica dei centri di sterilizzazione nell'ambito dell'accreditamento volontario"

La finalità ultima del progetto è disporre di uno standard di riferimento nazionale cui le Centrali di Sterilizzazione fornitrici del Servizio Sanitario devono conformarsi per assicurare l'affidabilità del processo di sterilizzazione e contribuire al miglioramento della qualità dell'assistenza garantendo la tutela e la sicurezza dei pazienti. L'ANMDO è titolare del procedimento di qualifica dei Centri di Sterilizzazione e si avvale del supporto tecnico e metodologico di CERMET, Ente di Certificazione accreditato presso i più prestigiosi organi di controllo europei, per le seguenti attività:

- verifica dello Standard ANMDO per la qualifica dei Centri di Sterilizzazione per valutarne completezza ed estensione rispetto alle attività che è necessario governare per garantire la qualità del sistema di gestione dell'organizzazione e la qualità del processo di sterilizzazione (accettazione in servizio, qualificazione di prestazione fisica e microbiologica, convalida);
- definizione dell'iter di qualifica dei Centri di Sterilizzazione descrivendone tutte le fasi, dalla presentazione della domanda, al rilas-



Gianfranco Finzi

scio dell'attestato di conformità, al mantenimento periodico;

- gestione tecnico-operativa ed amministrativa delle pratiche relative alla qualifica dei Centri di Sterilizzazione che presentano relativa domanda;
  - gestione delle attività di audit per il rilascio e il mantenimento della qualifica da svolgere con il coinvolgimento di professionisti adeguatamente formati indicati dall'ANMDO.
- La qualifica dei Centri di Sterilizzazione è il risultato di verifiche ispettive integrate "di sistema" per la verifica dei requisiti di governo gestionale in conformità ai requisiti applicabili della norma internazionale ISO 9000 e "di tipo tecnico" per la verifica dei requisiti specifici relativi al processo di sterilizzazione (da intendersi come processo speciale in riferimento al 7.5.2 della suddetta norma).

Lo schema di qualifica delle Centrali e i criteri di gestione dell'attività di valutazione saranno definiti da CERMET in collaborazione con ANMDO salvaguardando i seguenti principi:

- **l'imparzialità** nella gestione tecnico-operativa del processo di qualifica e quindi l'uniformità di trattamento per chiunque presenti domanda di qualifica;
- **l'indipendenza** nell'attività di audit per il rilascio dell'attestato di conformità allo Standard ANMDO e quindi l'assenza di conflitti di interesse;
- **la competenza** culturale, tecnica e professionale del personale addetto all'attività di audit.

Per garantire il rispetto di tali principi, che conferiscono al processo di qualificazione dei Centri di Sterilizzazione la credibilità, l'affidabilità e la terzietà propria del Sistema di Certificazione in Italia e nel mondo, CERMET intende assumere a riferimento norme riconosciute a livello nazionale ed internazionale. In particolare:

- la norma **UNI EN ISO 9001** "Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti";
- la norma **UNI CEI EN 45012** "Requisiti generali degli organismi di valutazione e certificazione dei sistemi qualità";
- norma **UNI EN ISO 19011** "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale".

Attraverso l'utilizzo di tali riferimenti normativi si intende riprodurre nell'ambito del processo di qualificazione dei Centri di Sterilizzazione quei meccanismi di garanzia e tutela che con-

feriscono valore e credibilità al sistema di Certificazione in Italia e nel mondo. La prima fase del progetto, attualmente in corso, prevede la definizione dello Standard ANMDO a fronte di una analisi tecnica da parte degli esperti CERMET e degli esperti S.I.A.I.S del documento ANMDO "Le Buone Pratiche di Sterilizzazione" per valutarne completezza ed esaustività rispetto alle attività che è necessario governare per garantire la qualità del sistema di gestione dell'organizzazione e la qualità del processo di sterilizzazione. Lo Standard ANMDO, opportunamente integrato e revisionato, sarà condiviso per le parti interessate e verrà assunto a riferimento dalle Aziende partner per la progettazione e lo sviluppo di un sistema di governo delle Centrali di sterilizzazione partecipanti al processo di valutazione finalizzato al rilascio della qualifica.

E' grazie all'utilizzo di tali riferimenti che a conclusione dell'iter di qualifica è previsto il rilascio, alle Centrali di sterilizzazione che avranno superato positivamente la valutazione, dei seguenti riconoscimenti:

- un Attestato di Conformità allo Standard ANMDO a firma congiunta ANMDO-CERMET
  - un Certificato di Conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000 da parte di CERMET.
- L'Attestato di Conformità allo Standard ANMDO esprime formalmente il valore intrinseco dell'intero progetto che mira ad orientare le Centrali di Sterilizzazione al miglioramento continuo delle proprie prestazioni nell'ottica della soddisfazione delle Aziende Sanitarie dei propri clienti.

### "Certificazione del Direttore Sanitario di Presidio nell'ambito dell'accreditamento volontario"

In questo scenario, ANMDO ha attivato un rapporto di collaborazione con CERMET per progettare e sperimentare la messa a punto di uno Schema di Certificazione dei Professionisti in riferimento alle seguenti future professionali:

- Direttore Sanitario di Azienda;
- Direttore Sanitario di Presidio;
- Dirigente medico con funzioni igienico-organizzative.

La finalità ultima del progetto è quella di identificare le competenze professionali necessarie per svolgere il ruolo di Direttore Sanitario di Presidio nell'ambito dell'accreditamento volontario garantendo il mantenimento delle competenze acquisite attraverso l'uso di strumenti di formazione ed aggiornamento continuo "on the job", e la rivalutazione periodica.

La prima applicazione sperimentale del progetto, la cui fase di avvio è prevista per il mese di maggio, interesserà la figura del Direttore Sanitario di Presidio e comporterà lo sviluppo delle seguenti fasi:

- definizione delle core competencies del Direttore Sanitario di Presidio da parte di ANMDO
- progettazione e realizzazione del corso di formazione per l'acquisizione del set di core competencies definite parte di ANMDO
- qualificazione del corso di formazione da parte dei CERMET
- accreditamento dei professionisti e gestione



Ugo Luigi Aparo

del mantenimento dell'accreditamento concesso da parte di CERMET

- gestione e pubblicizzazione dell'albo dei professionisti accreditati da parte di CERMET.

Si tratta di un percorso articolato e complesso per cui si prevede la realizzazione del corso di formazione per il mese di giugno del prossimo anno. In particolare il corso, finalizzato a fare acquisire ai partecipanti le conoscenze, le capacità e le attitudini al ruolo, dovrà rispondere a requisiti specifici sia nella fase progettuale che di erogazione ai fini della qualifica da parte di CERMET. La partecipazione al corso qualificato e il superamento dei test previsti in itinere e finali, rappresenteranno la condizione necessaria per la successiva certificazione dei discenti quale riconoscimento di parte terza indipendente della professionalità acquisita. Lo Schema di Accreditamento dei Professionisti è sviluppato in conformità alla norma internazionale **UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004** "Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che operano nella certificazione delle persone" e nel rispetto dei riferimenti cogenti per il profilo professionale definito.

L'erogazione del corso qualificato è riservato esclusivamente agli associati ANMDO e al personale che intende perseguire l'accreditamento professionale. Anche in questo caso lo schema di certificazione verrà attuato salvaguardando i principi di:

- **imparzialità**
- **indipendenza**
- **competenza.**

Per garantire il rispetto di tali principi, che conferiscono al processo di certificazione dei professionisti la credibilità, l'affidabilità e la terzietà propria del Sistema di Certificazione in Italia e nel mondo, CERMET assume a riferimento la norma internazionale **UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004** "Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che operano nella certificazione delle persone" e agisce nel rispetto dei riferimenti cogenti per il profilo professionale definito.

Il Certificato rilasciato al professionista esprime formalmente il valore intrinseco dell'intero progetto che mira ad orientare i professionisti all'affinamento delle competenze necessarie al ruolo e a mantenerle continuamente aggiornate nell'ottica del miglioramento continuo delle loro prestazioni.

## INTERVISTA

# Osservazioni sulla legge di riordino del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Liguria

Roberto Predonzani *Presidente ANMDO Regione Liguria*

**L**a Regione Liguria sta rivedendo il Piano Sanitario Regionale. In quest'ottica l'ANMDO ligure ha ritenuto di intervenire a tutela della professionalità e rappresentatività dei colleghi per meglio inquadrare la figura e le competenze del Direttore Sanitario e del Dirigente Medico di Presidio Ospedaliero. A tal fine il Presidente Roberto Predonzani e il Segretario Regionale Guido Di Vito si sono incontrati con i Dirigenti regionali preposti e hanno presentato la proposta di seguito elencata.

Nell'analizzare la legge di riordino del Servizio Sanitario Regionale, l'ANMDO, in qualità di associazione sindacale e scientifica che rappresenta i medici delle Direzioni Ospedaliere, ha ritenuto opportuno di formulare alcune osservazioni che possono risultare, in un'ottica di proficuo e reciproco confronto, utili a migliorare e chiarire alcuni passaggi che, se non sufficientemente sviluppati potrebbero creare difficoltà interpretative con conseguenti risvolti negativi sull'organizzazione aziendale. Pur condividendo l'impostazione del documento, l'Associazione vorrebbe proporre le seguenti riflessioni:

- all'articolo 18 (Direttori amministrativo e sanitario) la funzione del Direttore Sanitario appare ancora limitata solo alla vecchia concezione di 'vigilanza igienico-sanitaria'.
- la moderna governance di una Azienda Sanitaria consiste nella capacità della direzione strategica (generale, sanitaria e amministrativa) di esprimere una visione di sviluppo, di indirizzare l'organizzazione verso obiettivi di salute, utilizzando gli strumenti propri delle risorse umane, tecnologiche, strutturali e finanziarie. In questo contesto la Direzione Sanitaria di Azienda deve partecipare attivamente nell'individuare, nell'elaborare e nel definire obiettivi di salute e di conseguenza nel fissare le priorità per l'uso delle risorse.



Roberto Predonzani

se. Per questa funzione al Direttore Sanitario Aziendale devono essere riconosciuti funzioni e compiti che non possono essere solo quelli previsti dal piano.

- È necessaria una revisione del Capo IV 'Presidi Ospedalieri' in quanto la formulazione dello stesso non sembra sufficiente a rappresentare la funzione del Presidio Ospedaliero né a garantire il rispetto delle competenze professionali del Dirigente Medico di Presidio Ospedaliero.

In particolare modo, in relazione al Capo IV "Presidi Ospeda-

lieri", si propone il seguente testo:

*"Un dirigente medico responsabile di struttura complessa è preposto al Presidio Ospedaliero dell'Azienda ASL o Ospedaliera. Nel caso il Presidio risulti costituito da due o più Stabilimenti, costituiti da più di 120 p.l. e preveda nell'articolazione organizzativa uno o più dipartimenti, l'Azienda potrà prevedere un Dirigente Medico di Struttura Complessa per ciascun stabilimento. In presenza di più Presidi Ospedalieri aziendali, dovrà prevedersi un coordinamento dipartimentale tra gli stessi. Il D.M.P.O. concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi del direttore sanitario, assicurando la continuità assistenziale con i servizi territoriali.*

*Ha competenze gestionali, organizzative, igienico sanitarie, di prevenzione, medico-legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. E' corresponsabile del governo clinico del presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della appropriatezza delle prestazioni sanitarie. Svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei direttori medici dei dipartimenti, delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendo l'integrazione delle strutture sia all'interno del presidio che con quelle territoriali. Promuove, coordina e verifica iniziative finalizzate alla promozione della salute."*

Risulta quindi opportuno richiedere un'incontro al fine di presentare delle proposte che possano portare ad una corretta individuazione delle competenze e delle funzioni delle Direzioni Sanitarie.

## NEW ENTRY

# S.I.A.S. - Società Italiana dell'architettura e dell'ingegneria per la Sanità

**L**il 21 aprile 2006 è stata costituita, a Bologna, la "Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità (S.I.A.S.)". L'Associazione si propone di riunire a livello nazionale ingegneri, architetti e diplomati in materie tecniche operanti a livello locale, regionale e nazionale presso organizzazioni ed Enti pubblici o privati convenzionati del Servizio Sanitario Nazionale.

I principali obiettivi dell'Associazione sono, fra gli altri, l'aggiornamento, l'interscambio culturale e lo sviluppo dei rapporti professionali tra gli iscritti, la valorizzazione e la promozione della ricerca e lo sviluppo delle conoscenze scientifiche nei settori tecnici della sanità, la promozione della formazione di nuove figure tecnico-professionali e la collaborazione con i complementari ambienti sanitari, scientifici e industriali, ecc.

La S.I.A.S. conta numerosi iscritti di tutte le regioni e si pone l'obiettivo per l'anno 2006 di raccogliere la maggioranza dei professionisti del settore (architetti, ingegneri e tecnici) operanti nella sanità italiana.

Il consiglio nazionale è attualmente così composto: ing. Lucina Mastroianni (Bologna), ing. Alberto Pieri (Cesena), arch. Raffaella Bucci (Roma), arch. Giuliana Sacco (Roma), ing. Gianluca Borelli (Cagliari), arch. Gian Carlo Scarpini (Pavia), ing. Fabio Rombini (Bologna), ing. Carlo Galbiati (Milano), arch. Antonio Canini (Venezia).

Sono stati nominati Presidente l'ing. Daniela Pedrini (Imola), vicepresidenti l'ing. Ciro Verdoliva (Napoli), l'ing. Sergio Rossolini (Siena) e l'ing. Francesco Pensalfini (Genova), tesoriere l'ing. Angelo Conti (Bologna), segretario scientifico l'ing. Marcello Fiorenza (Rieti) e rappresentante della direzione per la Qualità l'arch. Alessandro Lenzi (Grosseto). Il consiglio nazionale sarà ampliato a 22 componenti nel prossimo incontro che si terrà a Bologna il 25 maggio 2006 nell'ambito della manifestazione di Exosanità.

**La sede dell'Associazione è a Bologna, per informazioni si può fare riferimento all'ing. Daniela Pedrini (0542/604425) e rivolgersi all'indirizzo d.pedrini@ausl.imola.bo.it.**



Daniela Pedrini

## CONGRESSO NAZIONALE

# 32° Congresso Nazionale ANMDO

**“Europa, Regioni e Sanità: evoluzione delle competenze della Direzione Sanitaria”  
Lecce 21-23 settembre 2006**

Claudio Lazzari

**D**opo il pieno successo degli ultimi tre Congressi Nazionali A.N.M.D.O. dal titolo “Il Governo clinico nelle Direzioni sanitarie” (Tirrenia 2003), “L’Azienda Sanitaria: quale “Direzione” (Sorrento 2004) e “Direzione Sanitaria: competenza e professionalità” (Treviso 2005), l’A.N.M.D.O., nel suo 32° Congresso Nazionale dal titolo “Europa, Regioni e Sanità: evoluzione delle competenze”, con la presenza di illustri moderatori e relatori di comprovata esperienza in ambito na-

zionale ed internazionale, intende focalizzare la sua attenzione su alcuni temi di massima attualità sia per la Sanità Italiana che dei Paesi Europei.

Da tempo al centro del dibattito politico e scientifico in molti Paesi Europei insiste la ricerca del rinnovamento dei Sistemi Sanitari.

La libera circolazione dei cittadini dei Paesi dell’Unione Europea comporta, per la Sanità Italiana, nuove opportunità, ma anche gravi rischi per la sopravvivenza di strut-



ture e servizi. Sarà inevitabile, quindi, identificare nuovi modelli di Direzione Sanitaria che permettano di conseguire una combinazione soddisfacente di finalità comuni in termini di efficacia, qualità, efficienza, contenimento dei costi, equità e libertà di scelta delle funzioni tra diversi livelli di governo.

E’ necessario inoltre offrire ai cittadini italiani ed europei e di altri continenti una sempre più complessa ed efficace organizzazione specialistica ospedaliera ad elevato livello tecnologico e, nello stesso tempo, un’efficace rete di servizi territoriali deputati alle cure primarie, a garanzia dell’appropriatezza dei servizi e delle prestazioni sanitarie.

Nelle quattro sessioni dai titoli “La mobilità dei pazienti nell’Unione Europea: strumenti ed impatto economico”, “La gestione della sicurezza del paziente”, “La Direzione Sanitaria a garanzia dell’appropriatezza” e “Il governo della sanità: dalle cure primarie ai centri di eccellenza”, i relatori presenteranno le loro esperienze in tali ambiti.

Seguirà, per ciascuna sessione, un dibattito aperto tra moderatori, relatori e uditorio.

**Chi può garantire che sia sterile?  
T-DOC sistema di rintracciabilità**

## GETINGE

GETINGE S.p.A.  
Via dei Buonvisi, 61/d • 00148 Roma • Italy  
Tel. +39 06 656631 - Fax +39 06 65663247  
e.mail: info@getinge.it • sito web www.getinge.com

### NUMERI UTILI

#### PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi  
Presso Direzione Medica Ospedaliera  
Policlinico S. Orsola Malpigli  
Via Massarenti 9, 40138 Bologna  
Tel. 051 6363222  
Cell. 3357513377 / 3386184973

#### SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Presso Direzione Medica Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpigli  
Via Massarenti 9, 40138 Bologna  
Tel./Fax 051 390512 - Cell. 3338105555

#### SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Karl Kob  
Assessorato Sanità, Corso Libertà 23, 39100 Bolzano  
Tel. 0471 411634  
Fax 0471 411596  
karl.kob@asbz.it  
karl.kob@provincia.bz.it

#### SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Alessandro Rampa  
Azienda Istituto Tumori di Milano  
Via Venezian 1, 20100 Milano  
Tel 02 23902040  
Fax. 02 23902854 alessandro.rampa@isitutumori.mi.it